

Maria, dono del Padre

Attenzioni generali

- Non essendo giorno di domenica, **NON è prevista la liturgia vigilare.**
- Non si propone il gesto offertoriale che scandisce il cammino di Avvento.
- Viene indicata anche la traccia per il **rinnovo dell'impegno di adesione all'Azione Cattolica.**

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Mentre stiamo vivendo il tempo di grazia dell'Avvento, la Chiesa ci invita a pregare con Maria facendo tesoro del dogma della sua Immacolata Concezione.

Una verità di fede che mette al centro Maria, ma che è possibile solo grazie alla sua disponibilità nell'accogliere il progetto di Dio Padre ad essere la Madre del figlio Gesù.

Maria è preservata, per grazia, dal peccato originale, e per questa stessa Grazia ci rivolgiamo a lei riconoscendola "benedetta fra tutte le donne" proprio perché è "benedetto il frutto del suo grembo".

Affidiamo a lei il cammino dell'Azione Cattolica, le persone che vi fanno parte e coloro che vi collaborano affinché possano essere un segno dell'impegno dei cristiani nella vita sociale, amministrativa e politica del nostro Paese.

Messa del giorno

Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.

Atto penitenziale

Il sacerdote può rivolge qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.

L. – Al nostro Salvatore, Figlio di Dio e nato da donna, acclamiamo con gioia:

Sac. – Gesù, fiore illibato della beata vergine Maria; *Kyrie eléison...*

Sac. – Cristo, che, splendido di nuova luce, sei venuto dal grembo di Maria; *Kyrie eléison...*

Sac. – Redentore, che fosti l'attesa e la speranza dell'antico popolo di Dio; *Kyrie eléison...*

Sac. – Signore, che hai reso gloriosa la verginità di colei che ti ha generato; *Kyrie eléison...*

Sac. – Gesù, che dall'alto della croce hai affidato alla Madre i tuoi fratelli; *Kyrie eléison...*

Sac. – Cristo, che hai associato la tua e nostra Madre alla gloria pasquale; *Kyrie eléison...*

Dio onnipotente...

Si prega con il cantico del Gloria.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore e l'altro proclami le entrambe pagine della Scrittura.

Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il versetto del responsorio alla proclamazione del Salmo.

Genesi 3,9a.11b-15.20; Salmo 86 (87);

Di te si dicono cose gloriose, piena di grazia!

Efesini 1,3-6.11-12; Luca 1,26b-28

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

Sei benedetta dal Signore Dio, o Vergine Maria, tra tutte le donne della terra. Tu sei la gloria di Gerusalemme, la gioia di Israele, l'onore del nostro popolo.

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, al Padre che in Maria, colmata di ogni grazia e benedizione, ha manifestato la grandezza del suo amore, rivolgiamo con fiducia le nostre preghiere.

Diciamo: **Ascoltaci, Padre buono.**

- Per la Chiesa sorretta dall'intercessione della Vergine Immacolata, si manifesti sempre più come una comunità gioiosa nella fede e protesa verso la santità; *preghiamo...*

- Per i malati e per quanti attraversano particolari situazioni di difficoltà: guardando a Maria, Madre della speranza, trovino consolazione e conforto; *preghiamo...*
- Per noi, chiamati a contemplare la Vergine Maria, colmata di ogni grazia e benedizione: sappiamo essere testimoni della novità del Vangelo in ogni ambiente di vita; *preghiamo...*
- In occasione della solennità dell'Immacolata, le nostre comunità si ritrovano per vivere la preghiera in canto assieme a Maria. L'appuntamento che ci siamo dati nel pomeriggio possa essere un momento di condivisione, di lode, di preghiera affidando alla sua intercessione le fatiche di questo nostro tempo; *preghiamo...*
- Per le persone che danno forma all'Azione Cattolica: sappiamo vivere il loro carisma con impegno e nel servizio alla Chiesa; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Cel. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo Niceno-Costantinopolitano".

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Antifona allo spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Il Signore, il Dio vivente, mi ha usato misericordia, ha rivelato al mondo la gloria di sua Madre. Ti loderò, Signore, perché mi hai liberato e su di me non hai lasciato esultare i miei nemici.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

O Maria, noi cantiamo la tua gloria perché grandi cose ha fatto in te l'Onnipotente. Giardino chiuso, fonte sigillata, fontana che irrori ogni fiore! Guidaci a te, Vergine immacolata: attratti dalla grazia che ti adorna, noi seguiamo il tuo cammino, o Madre.

Pregheira nel silenzio dopo la comunione

Dopo che il sacerdote è tornato alla sede, e dopo un tempo significativo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa liturgia festiva.

O Santa Madre del Redentore,
porta dei cieli,
stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.

Oppure – se la preghiera viene proclamata da un membro di Azione Cattolica.

Signore, ti ringraziamo
perché, nella tua bontà, hai voluto chiamarci,
con diverse vocazioni,
a diventare tuoi collaboratori
nel disegno amoroso del Padre,
per la salvezza degli uomini
e, attraverso il sacerdozio battesimale,
ci hai abilitati a continuare la tua opera
tra i nostri fratelli.

Oggi siamo raccolti
per offrirti le nostre volontà e i nostri propositi
di servizio alla parrocchia, attraverso l'impegno
di appartenenza all'Azione Cattolica.
Sentiamo la pochezza delle nostre capacità
e la fragilità delle nostre forze;
aiutaci a mantenerci fedeli
all'impegno che ci assumiamo,
anche nei momenti di difficoltà e di
scoraggiamento.

Rendici capaci di una presenza cristianamente
esemplare in famiglia,
negli ambienti di studio e di lavoro, in parrocchia.
Rendici, in ogni occasione, docili alla tua Grazia
per poter aiutare tutti e sempre
a conoscerti e ad amarti.

Interceda per noi Maria,
l'Immacolata tua e nostra Madre,
modello e sostegno di tutti gli apostoli.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la solenne benedizione secondo il formulario proprio.

Canti

Si propone di usare le antifone proprie.

Inizio.....	426 – Santa Chiesa di Dio
	[si prediliga la strofa n.6]
	340 – Maria, tu che hai atteso
Al vangelo	156 – Alleluia – Sei Parola
	154 – Alleluia – Passeranno i cieli
Dopo il vang.....	Si prega con l'antifona propria
Offertorio.....	175 – A te, Signor leviamo i cuori
	510 – Vogliamo vivere come Maria
Spez. Pane	Si prega con l'antifona propria
Comunione	267 – Giovane donna
	277 – Hai dato un cibo
Finale.....	288 – Immacolata, Vergine bella
	427 – Santa Maria del cammino!

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.

Rinnovo dell'impegno di adesione all'A.C.

La conclusione della "preghiera dei fedeli" è sostituita dal rinnovo dell'impegno per i soci di Azione Cattolica.

Sac. - Carissimi fratelli e sorelle, che avete scelto di aderire all'Azione Cattolica Italiana: prendendovi cura gli uni degli altri, guardando alla vita, alle relazioni quotidiane, alle scelte significative, alla testimonianza del Vangelo nel mondo e al servizio nella Chiesa, rinnovate il vostro impegno di adesione all'Azione Cattolica.

Il presidente dell'A.C. o un altro membro sale all'ambone per leggere i motivi che devono caratterizzare questo impegno. Gli associati rispondono con il loro consenso.

Pres. - Il Signore vuole incontrare gli uomini e le donne di questo tempo. Siamo noi lo strumento nelle mani del Signore per portare l'annuncio a tutti coloro che lo Spirito Santo metterà sul nostro cammino. L'esperienza associativa ci assista in questo impegno.

Associati – Amen. Vieni, o Signore, e abita questo nostro tempo.

Pres. - Noi, soci di Azione Cattolica, scegliamo di accogliere la chiamata del Signore e decidiamo di metterci a disposizione per essere annunciatori della Buona Notizia, condividendo gli itinerari formativi, promuovendo il dialogo intergenerazionale, radicati nell'Unità Pastorale, e impegnati nella vita del Paese.

Associati – Amen. Vieni, o Signore, e abita questo nostro tempo.

Pres. - La fede è un dono di Dio che esige una risposta libera e coraggiosa. La vocazione alla santità, alla quale tutti siamo chiamati, si traduce in una risposta improntata alla generosità e spesa per l'evangelizzazione.

Associati – Amen. Vieni, o Signore, e abita questo nostro tempo.

Pres. - Rinnoviamo il nostro impegno al servizio educativo delle nuove generazioni, guardando con speranza il futuro, benediciamo i luoghi abitati dalla grazia del Signore, facciamo memoria grata dei volti incontrati e della fede rinvigorita dalla testimonianza di tanti fratelli e sorelle.

Associati – Amen. Rinnovo, o Signore, il mio impegno nell'Azione Cattolica.